Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

"Oggi, è nato per voi un Salvatore"

25.12.2025

Questa promessa vale per ogni persona personalmente, qui e ora. La fede in Cristo diventato uomo, nella sua Opera di redenzione, nel perdono dei peccati e nella speranza della sua rivenuta costituiscono il centro della vita cristiana.

Il giorno di Natale l'apostolo di distretto Thomas Deubel ha celebrato il servizio divino natalizio insieme alla comunità di Burgdorf. La base del suo servire era il versetto biblico in Luca 2,11: "Oggi, è nato per voi un Salvatore."

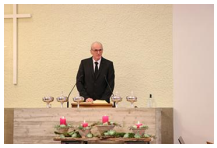
In apertura, l'apostolo di distretto ha posto al centro il messaggio natalizio di speranza, luce e pace divina. Attraverso i personaggi della storia del Natale, Maria, i pastori, gli angeli, la stella e i magi, egli ha illustrato in modo esemplare cosa significhi ascoltare con fede e agire di conseguenza.

La successiva lettura biblica da Luca 2,1-14 ha chiarito che, con la nascita di Gesù, Dio dona la sua salvezza a tutti gli uomini. Contrariamente alle aspettative umane, il Salvatore non viene come un potente sovrano, ma con umiltà e semplicità, come un bambino nella mangiatoia. Proprio in questo si rivelano la vicinanza e l'amore di Dio.

Il messaggio di Natale rimane attuale

Il messaggio natalizio è rivolto a ogni singolo individuo ed è una realtà attuale. Il nucleo della fede cristiana risiede in Gesù diventato uomo, nelle sue azioni e nella speranza del suo ritorno. Le promesse profetiche e l'attesa paziente e fiduciosa di Simeone e Anna testimoniano l'affidabilità di Dio e rafforzano la fiducia nelle sue azioni.

Un altro punto centrale è stato il significato della nascita di Gesù sia per i bambini che per gli adulti: Dio sceglie consapevolmente la via della semplicità per allontanare la paura e creare vicinanza. Da piccole cose possono nascere grandi cose: uno stimolo per tutte le generazioni.

Il momento culminante del servizio divino è stata la celebrazione della Santa Cena, all'insegna del perdono, della comunione e della riconciliazione. I partecipanti al servizio divino sono stati invitati a liberarsi dai pesi e a fare passi verso gli altri. La Santa Cena è stata celebrata anche in memoria dei defunti, come segno della comunione duratura in Cristo.

Preghiere di ringraziamento, la benedizione, così come la gioia della comunione e della musica hanno concluso il servizio divino con l'augurio di un Natale benedetto e di un buon anno nuovo.